



Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico
Liceo Musicale

“C. POERIO”
Foggia

DOCUMENTO FINALE
(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

CLASSE V F

LICEO LINGUISTICO

Esami di stato a.s. 2015/16

Istituto Istruzione Superiore C.Poerio Corso Roma 1-71100 Foggia.Tel 0881/721392
FAX 0881/723293 e-mail liceopoerio@liceopoerio.it – sito: www.liceopoerio.it
C.F.80002240713

INDICE

1. Composizione del Consiglio di classe
2. Elenco dei candidati
3. Informazioni generali sul Liceo Poerio
4. L'indirizzo linguistico (con quadro orario e profilo in uscita)
5. Variazione del consiglio di classe nel triennio
6. Presentazione e storia della classe
7. Obiettivi trasversali educativi condivisi e raggiunti
8. Obiettivi generali condivisi e raggiunti
9. Svolgimento dei programmi
10. Metodi e strategie di insegnamento
11. Strumenti didattici
12. Sistemi di verifica e criteri di valutazione
13. Attribuzione dei crediti scolastici
14. Tabella riepilogativa crediti 3° - 4° anno
15. Partecipazione a progetti (con particolare riferimento al P.T.O.F.)
16. Simulazioni della terza prova
17. Approvazione del Consiglio di classe (firme)

ALLEGATI

- 1) Testi delle prove simulate e relativa griglia di valutazione
- 2) Nota riservata per la Commissione

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE	Prof.ssa D'APOLLO M.CARMELA
ITALIANO	Prof.ssa GAMBATESA MARIA
STORIA	Prof. DELL'ACCIO LUCIO
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof.ssa FIORELISI NUNZIA
FILOSOFIA	Prof.ssa VOTO FRANCESCA
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	Prof.ssa CAIAZZO VINCENZA
LINGUA E CULTURA FRANCESE	Prof.ssa PALMIERI M.FILOMENA
MATEMATICA E FISICA	Prof.ssa SPADINI MARINA KITTY
BIOLOGIA	Prof.ssa SANTARSIERO CARLA
EDUCAZIONE FISICA	Prof.ssa DI TULLIO MILVIA
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa ZANNELLA NICOLINA
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	Prof.ssa CASIELLO CLAUDIA
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	Prof.ssa RUGGIERO M.ANTOINETTE
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	Prof. SOLIMANDO ROBERTO

COORDINATORE	Prof.ssa SANTARSIERO CARLA
---------------------	-----------------------------------

2. ELENCO CANDIDATI

1. ACQUAVIVA ELISA
2. BERLINGIERI FRANCESCA
3. BRESCIA ADRIANA
4. CASAMASSIMA FRANCESCO
5. CATALETA GIORGIA
6. COLABUFO ALESSANDRA
7. CORBO IOLE LUDOVICA
8. CRISTINO CLAUDIA
9. D'URSO EMMANUELE
10. FRIGERIO FRANCESCA
11. GALANO CHIARA
12. LOPEZ ADRIANA
13. MIRIZZI GIANLUCA
14. MOFFA RITA
15. SPAGNUOLO GIORGIA
16. STRAMAGLIA MARIA TERESA
17. ZICHELLA REBECCA
18. ZIZZO ALESSANDRO

3. INFORMAZIONI GENERALI SUL LICEO POERIO

L'Istituto "Carolina Poerio" di Foggia è la più antica scuola superiore statale di Foggia: come Scuola normale – preparatoria per Allieve Maestre ebbe inizio il 2 giugno 1862 .

Nel 1864 prese corpo la scuola normale femminile di Capitanata, triennale, intesa negli atti ministeriali come "Magistrale".

Il vecchio Istituto Magistrale si caratterizzava per un curriculum quadriennale di studi fortemente connotativi sul piano pedagogico-didattico e conferiva il titolo di docente di scuola elementare. La frequenza di un corso integrativo della durata di un anno e il superamento di un esame finale consentivano l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

L'esigenza di un diverso assetto formativo ha portato alla conseguente strutturazione di nuove identità e competenze professionali.

Il Decreto Interministeriale del 10/03/1997, sanciva, a partire dall'anno scolastico 1998/99, l'eliminazione dell'Istituto Magistrale e l'attivazione del "Liceo delle Scienze Sociali", che si affiancava ai preesistenti corsi sperimentali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e linguistico.

Dall'anno scolastico 2010/2011, con l'avvio della Riforma dei Licei, il Liceo delle Scienze Umane sostituisce l'indirizzo Socio-psico-pedagogico Brocca; il Liceo Economico Sociale prende il posto del Liceo delle Scienze sociali; il Liceo Linguistico subentra all'indirizzo Linguistico Brocca.

Dall'anno scolastico 2012/13 è attivo anche il Liceo Musicale.

4. L'INDIRIZZO LINGUISTICO (con quadro orario e profilo in uscita)

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali tali da guidare lo studente a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere e comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e di civiltà diverse.

Le sue peculiarità sono costituite dalla presenza delle tre lingue straniere già dal primo anno, inserite però all'interno di una dimensione formativa allargata, assicurata dalle discipline a valenza letterario-artistica, storico-filosofica e matematico-scientifica.

L'apprendimento delle tre lingue comunitarie (Inglese, Francese e Tedesco/Spagnolo) è potenziato dalla presenza di docenti madrelingua, da una metodologia di tipo

laboratoriale, che prevede anche l'uso costante dei laboratori multimediali presenti in Istituto, e da attività di vario tipo (partecipazione a progetti europei, scambi culturali e gemellaggi, stages linguistici all'estero, etwinning, Erasmus plus). Dall'a.s. 2002/2003 si realizzano sistematicamente stages linguistici in diverse città in Inghilterra, Irlanda, Francia, Germania e Spagna. Il Liceo offre inoltre esperienze di Scambi Culturali, MIA (Mobilità prolungata alunni), nonché di work-experience programmes.

Nel corrente a.s. 2015/16 sono stati effettuati non solo stages linguistici, ma anche lavorativi, con conseguimento dell'Europass Mobilità, ed è stato avviato un progetto di mobilità individuale e di gruppo con una scuola canadese (MIC: Mobilità Individuale Canada ed Experience Canada).

La scuola offre inoltre la possibilità di conseguire certificazioni riconosciute all'estero (Cambridge, Delf, Dele e Goethe).

A partire dal 2011, l'indirizzo linguistico si è arricchito del progetto ESABAC, che prevede il rilascio del doppio diploma italiano e baccalauréat francese con una competenza linguistica di livello B2/C1 del QCER (quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e consente l'iscrizione diretta a facoltà universitarie francesi, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il Liceo aderisce inoltre alla Rete CERTILINGUA, progetto che conferisce alle eccellenze nelle lingue un Attestato, che può essere rilasciato se vengono soddisfatti i seguenti requisiti: -competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, accertate tramite Ente certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno 2 lingue diverse dalla lingua madre; - frequenza di corsi CLIL in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70 ore nell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado; - competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti al livello 4 del Quadro Comune per le Competenze Europee.

Dal 3° anno è anche previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica curricolare in lingua straniera (metodologia CLIL) e dal 4° anno l'insegnamento di due discipline non linguistiche curriculari in lingua straniera (metodologia CLIL).

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	3°anno	4°anno	5°anno
ITALIANO	4	4	4
LINGUA STRANIERA 1 (INGLESE)	2+1C*	2+1C*	2+1C*
LINGUA STRANIERA 2 (FRANCESE)	3+1C*	3+1C*	3+1C*
LINGUA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)	3+1C*	3+1C*	3+1C*
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2
FISICA	2	2	2
ARTE	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1

*compresenza conversatore

PROFILO IN USCITA

Il profilo in uscita consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, anche con percorsi universitari in lingua inglese sia in Italia che all'estero e fornisce i prerequisiti specifici per la frequenza delle facoltà di lingue, accademie e scuole per interpreti e traduttori. Pur non essendo professionalizzante, il Liceo linguistico offre sbocchi lavorativi in ambito turistico – commerciale e nel settore marketing e incoming.

5. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Come si evince dalla tabella, le materie che hanno fatto registrare il maggior numero di avvicendamenti sono state Lingua Inglese e Scienze Motorie. In corsivo gli insegnamenti per i quali non ci sono state variazioni nel triennio.

	DISCIPLINA	A.S. 2013/2014	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016
1	ITALIANO	<i>Gambatesa</i>	<i>Id.</i>	<i>Id.</i>
2	STORIA	Gambatesa	Gambatesa	Dell'Accio
3	LINGUA INGLESE	Palatella	Vitagliano	Fiordelisi
4	LINGUA FRANCESE	Simone	Palmieri	Palmieri
5	LINGUA SPAGNOLA	Giglio/Buonassisi P.	Caiazzo	Caiazzo
6	MATEMATICA	Schena	Schena	Spadini
7	FISICA	De Stasio	Spadini	Spadini
8	RELIGIONE	Marotta	D'Apollo	D'Apollo
9	SCIENZE NATURALI	<i>Santarsiero</i>	<i>Id.</i>	<i>Id.</i>
10	FILOSOFIA	Sardone	Voto	Voto
11	SCIENZE MOTORIE	Lucianetti	Caruso	di Tullio
12	STORIA DELL'ARTE	Carreca	Zannella	Zannella
13	CONVERSAZIONE INGLESE	<i>Casiello</i>	<i>Id.</i>	<i>Id.</i>
14	CONVERSAZIONE FRANCESE	<i>Ruggiero</i>	<i>Id.</i>	<i>Id.</i>
15	CONVERSAZIONE SPAGNOLO	Buonassisi A.	Solimando	Solimando

6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata nell'a.s. 2011/12 e costituita originariamente da 23 alunni, ha subito i cambiamenti più evidenti nella sua composizione soprattutto nel biennio e solo qualche lieve variazione nel triennio, fino a attestarsi sugli attuali 18 elementi, dei quali 4 sono i maschi, 3 i pendolari. Tutti provengono dalla classe quarta dell'anno scorso in seguito a promozione per merito, ad eccezione di: *Brescia A., Cristino C., Frigerio F.*, promosse dopo sospensione di giudizio.

Partecipazione al dialogo didattico – educativo

Nel loro percorso di studi gli alunni, in generale, si sono mostrati disponibili a condividere il progetto educativo, rispondendo alle sollecitazioni didattiche ed agli stimoli culturali offerti dai docenti e dalla scuola, sia pure con livelli di coinvolgimento, sensibilità, stili comportamentali diversi. Alcuni hanno partecipato alle attività proposte in modo molto

costruttivo e proficuo, apportando il loro contributo personale e manifestando vivo interesse per lo studio e desiderio di trarne un proprio arricchimento culturale.

Un altro gruppo, che rappresenta la maggioranza, ha mostrato un coinvolgimento attivo soprattutto nelle discipline umanistiche e d'indirizzo, non esprimendo invece particolare interesse e propensione per quelle scientifiche, ma senza, per questo, sottrarsi al dialogo didattico-educativo in tali materie.

Solo un esiguo numero di allieve, meno motivate e propositive, ha spesso richiesto sollecitazioni ad una più attiva partecipazione.

Profitto e livelli di rendimento

Nel complesso, si può dire che alla fine dell'iter scolastico il gruppo classe ha conseguito i livelli di conoscenze, capacità e competenze richiesti, anche se, in un quadro globalmente positivo, si possono individuare diverse fasce di rendimento.

Quegli allievi che si sono distinti nei cinque anni per la sistematicità e l'intensità dell'impegno e per la pluralità di interessi hanno maturato una preparazione completa ed organica, oltre a valide capacità di elaborazione delle conoscenze, di collegamento interdisciplinare dei contenuti appresi e di penetrazione critica delle tematiche affrontate. Per questi alunni il profitto risulta ottimo, con punte di eccellenza in diverse aree disciplinari.

Vi è poi un gruppo composto da elementi che rivelano apprezzabili capacità organizzative ed espressive e sono riusciti negli anni a consolidare il loro metodo di studio, tanto da attestarsi su livelli medi che vanno dal discreto al buono.

Segue un'ultima fascia formata da ragazze che mostrano ancora alcune incertezze nel metodo e nella preparazione a causa di un impegno nello studio discontinuo e non sempre adeguato, oltre che ad una certa debolezza relativa alle competenze di base. Tuttavia, pur non riuscendo ad affrancarsi da uno studio piuttosto mnemonico e poco rielaborativo, hanno raggiunto gli obiettivi, seppur minimi nelle discipline di ambito scientifico, attestandosi su un livello di profitto mediamente sufficiente.

Comportamento

Dal punto di vista disciplinare, la classe nel corso degli anni si è fatta apprezzare per il comportamento rispettoso delle regole della convivenza e della vita scolastica, sempre corretto, collaborativo e solidale; i rapporti umani fondati sul dialogo e sul confronto hanno

consentito di instaurare un clima sereno e cordiale, sostenuto da una buona carica affettiva. Anche il rapporto con le famiglie è stato costante e proficuo.

Livelli di frequenza

La frequenza alle attività didattiche risulta nel complesso abbastanza regolare, fatta eccezione per alcuni elementi che hanno fatto registrare un numero molto elevato di assenze.

Occorre, in conclusione, segnalare che in questo ultimo anno l'andamento didattico ha risentito delle svariate attività e iniziative cui la classe ha partecipato, in particolare i percorsi di alternanza scuola - lavoro svolti anche all'estero, previsti dal D. Lgs. 15/04/2015, n. 77 integrato dalla L. 13 luglio 2015, n. 107 (commi 33 e 35). Ciò va tenuto presente ai fini dell'influenza che le suindicate attività (nonostante la loro riconosciuta valenza educativa e culturale) hanno oggettivamente avuto sulla continuità didattica, sul consolidamento/potenziamento delle competenze e sullo svolgimento dei programmi di alcune discipline.

Parte integrante di questa sezione del Documento è la nota riservata per la Commissione d'esame (all.2)

7. OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI CONDIVISI E RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi delineati in fase di programmazione di classe sono stati i seguenti:

- promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- rispetto dei luoghi, delle cose, delle regole
- rispetto delle diversità
- sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- promozione di un atteggiamento di ricerca
- puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi
- sviluppo della capacità di dialogo

Si può ritenere che tali obiettivi siano stati complessivamente conseguiti dagli alunni.

8. OBIETTIVI GENERALI CONDIVISI E RAGGIUNTI

Di seguito, secondo una suddivisione per aree di pertinenza, vengono elencati gli obiettivi generali fissati dal Consiglio di classe in fase di programmazione di inizio anno, in linea con le finalità della scuola e tenendo conto degli Indicatori Nazionali:

1. Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Saper utilizzare le conoscenze e i metodi acquisiti in situazioni nuove.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Essere in grado di rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite.
- Sviluppare le capacità di sintesi e analisi.
- Saper padroneggiare con sicurezza i linguaggi specifici delle singole discipline.

Gli obiettivi relativi a questi due ambiti (1 e 2) sono stati mediamente conseguiti dagli alunni: in modo pieno e soddisfacente da un gruppo di allievi, sufficiente - discreto dalla maggioranza, limitato per alcuni, le cui competenze nell'area metodologica e logico-argomentativa risultano meno consolidate.

3. Area linguistico - comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Essere in grado di affrontare in lingue diverse dall'italiano specifici contenuti disciplinari.
- Saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
- Acquisire nelle tre lingue straniere studiate strutture, modalità e competenze comunicative.
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico - umanistica

- Conoscere, con riferimento ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, i principali eventi della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si studia la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, artistiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio artistico italiano.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Dalle relazioni finali disciplinari emerge che gli obiettivi e le competenze relativi a questi due ambiti (3 e 4) sono stati globalmente conseguiti: in modo avanzato per la maggior parte degli allievi, sufficiente o discreto per altri.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, saper operare con il simbolismo matematico.
- Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica, fisica, naturalistico-biologica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Saper sistemare in maniera rigorosa le conoscenze scientifiche.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Quest'ultima area è quella nella quale sono emerse le maggiori difficoltà. Gli obiettivi e le competenze non sono stati pienamente raggiunti da tutti gli alunni: solo un gruppo riesce a padroneggiare con sicurezza e autonomia i contenuti e i metodi; una parte della classe non è in grado di orientarsi se non guidato; alcuni allievi, infine, presentano ancora qualche incertezza e difficoltà.

Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti per una più puntuale descrizione degli obiettivi specifici disciplinari raggiunti.

9. SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

I programmi, al momento ancora in fase di completamento, sono stati svolti nei punti forti e significativi secondo quanto programmato a inizio d'anno. Ma, come si è già evidenziato, un certo rallentamento è stato determinato dalle numerose attività integrative cui la classe ha partecipato, in particolare l'Alternanza scuola-lavoro e le Mobilità transnazionali nel primo quadrimestre. Ciò ha reso necessario, per alcune materie, operare una scelta dei temi da proporre e/o alcune forme di semplificazione, per cui taluni argomenti sono stati solo accennati o sintetizzati, cercando tuttavia di non tralasciare la trattazione degli ineludibili nuclei conoscitivi di ciascuna disciplina. Anche la necessità, spesso emersa, di soffermarsi e riprendere temi già trattati per consentirne una piena assimilazione da parte di tutti ha rallentato lo svolgimento dei programmi di alcune materie.

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari si rinvia ai programmi presentati dai docenti.

10. METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO

Il Consiglio, come concordato in fase di programmazione, si è orientato su un metodo di lezione incentrato più sul dialogo che non sulla comunicazione unidirezionale, finalizzato alla riflessione e alla problematizzazione: anche nella lezione frontale ci si è avvalsi di un approccio centrato sull'apprendimento, teso a valorizzare il contributo degli allievi e a tenere sempre in considerazione le loro istanze motivazionali ed esperienziali.

Secondo l'opportunità, sono state proposte, oltre alla lezione frontale:

- ✓ discussioni aperte
- ✓ ricerche e lavori di gruppo e individuali
- ✓ alternanza di domande e risposte con brevi spiegazioni
- ✓ problem solving
- ✓ lettura di fonti storiografiche
- ✓ visione di film con dibattito
- ✓ elaborazione di mappe concettuali
- ✓ approfondimenti su tematiche di attualità attraverso materiale autentico ripreso da riviste o quotidiani
- ✓ partecipazione a spettacoli teatrali, seminari, conferenze, manifestazioni culturali
- ✓ lettura/analisi di testi anche in lingua straniera
- ✓ metodologia CLIL nello studio della Filosofia: cooperative learning, learning by doing
- ✓ uso dei laboratori scientifici e linguistici
- ✓ uso di strumenti informatici (pc, tablet, smartphone) personali e di piattaforme digitali (Edpuzzle) per lezioni in modalità "flipped"

La classe nell'anno scolastico 2013/14 ha avviato la metodologia CLIL in Inglese per le Scienze naturali, nell'a.s. 2014/15 è stata inserita, oltre a Scienze Naturali, anche la disciplina di Filosofia, sempre in inglese (prodotto finale: video "The chains of our society, Platone, Pascal, Seneca, reperibile sul sito web della scuola).

Nel corso dell'ultimo anno la materia scelta per il CLIL è stata Filosofia. Il prodotto finale elaborato dalla classe è stato un power point: "Dream and reality".

Come da nota del 25 luglio 2014, per la DNL il cui insegnamento sia stato effettuato con metodologia CLIL, il Colloquio potrà accertare le competenze disciplinari acquisite solo nel caso in cui il Docente DNL venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno.

Il Consiglio ha condiviso le seguenti strategie didattiche:

- cogliere le caratteristiche individuali degli alunni e far leva su di esse per ottenere migliori risultati, valorizzando i progressi e i risultati positivi e gestendo l'errore come oggetto di riflessione e apprendimento;
- motivare allo studio attraverso la trasparenza delle finalità, degli obiettivi da perseguire e dei criteri di valutazione;
- favorire sempre il dialogo e il confronto per creare un clima collaborativo;
- guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per consolidare il metodo di studio: saper prendere appunti; utilizzo di mappe concettuali; codifica/decodifica testuale; rielaborazione e sintesi di contenuti essenziali.

Le metodologie e strategie attivate da ciascun docente sono illustrate nelle relazioni disciplinari.

11. STRUMENTI DIDATTICI

In funzione delle metodologie e delle specificità delle varie discipline, il Consiglio si è avvalso dei seguenti strumenti:

- Libri di testo in adozione e libri di lettura
- Articoli di giornale e riviste, anche straniere
- Documenti estratti da Internet
- Fotocopie
- Dizionari
- Mezzi audiovisivi ed informatici, anche personali
- Tabelle, mappe concettuali
- Materiale autentico (cartaceo, audio, video, multimediale) nello studio delle lingue e nel CLIL
- Biblioteca

- Palestra
- Laboratori (di Informatica, scientifico, linguistico)
- Scambi culturali e stages.

12. SISTEMI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo i criteri concordati per la valutazione non solo degli apprendimenti, ma anche dell'efficacia del metodo di studio utilizzato, si è proceduto a costanti verifiche *formative* (domande flash, discussioni, esercizi...) dirette a monitorare il percorso cognitivo degli allievi e ad individuare in itinere eventuali difficoltà, alle quali si è fatto fronte attraverso strategie di intervento individualizzate e di gruppo.

Successivamente sono state effettuate verifiche *sommative*, in numero di almeno 2 orali e 2 scritte, ove previsto, per quadrimestre, utilizzando le seguenti **modalità**: interrogazioni tradizionali, discussioni, esercitazioni scritte, prove strutturate e semistrutturate, anche secondo le tipologie d'esame, lavori di gruppo con eventuale produzione di materiali (es. presentazioni ppt. In Scienze e Filosofia), ricerche individuali e di gruppo, relazioni.

I criteri di valutazione adottati per le verifiche e per l'attribuzione del voto sono quelli prescelti dai docenti del Consiglio di classe in fase di programmazione, così come specificato nei seguenti **indicatori**:

- ✓ Livello di conoscenze acquisite
- ✓ Capacità di applicare le conoscenze acquisite
- ✓ Esposizione in forma corretta e logica, con uso del linguaggio disciplinare specifico
- ✓ Interpretazione critica di un testo o di un fenomeno
- ✓ Capacità di rielaborazione personale, di analisi e sintesi
- ✓ Capacità di individuare collegamenti interdisciplinari

La valutazione è stata resa oggettiva dall'uso di griglie e trasparente attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni con le indicazioni per migliorare le prestazioni e il rendimento.

Le valutazioni sono state espresse in decimi, secondo la seguente griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze – competenze - abilità:

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
1-3	Conoscenze inesistenti o molto lacunose con gravi errori ed espressione del tutto impropria	Non sa utilizzare gli scarsi elementi di conoscenza oppure, se guidato, lo fa con gravi errori e difficoltà applicative e logiche.	Compie analisi errate e non riesce a sintetizzare, né a riformulare giudizi.
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione spesso impropria	Utilizza le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori.	Compie analisi parziali e sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali, uso parzialmente corretto del codice espressivo della disciplina	Utilizza autonomamente le conoscenze minime con qualche errore	Compie analisi parziali e sintesi imprecise
6	Conoscenze in media complete esposte in modo semplice e con linguaggio tecnico accettabile	Utilizza le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori	Coglie il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente
7	Conoscenze complete e se guidato approfondite, esposte con adeguato uso del linguaggio specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo	Interpreta le informazioni, compie semplici analisi, individua i concetti chiave, rielabora discretamente
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta, proprietà linguistica e sicuro uso del codice espressivo specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo anche rispetto ai problemi relativamente complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete, rielabora i concetti principali
9-10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida e linguaggio specifico corretto e ricco	Utilizza le conoscenze in modo autonomo e corretto anche rispetto ai problemi complessi	Coglie le implicazioni, compie correlazioni e analisi complete, rielabora i concetti in modo efficace e corretto, con personale competenza espositiva.

Oggetto di valutazione è l'intero processo di insegnamento-apprendimento. Ciascun insegnante nella valutazione finale dell'allievo, oltre alle conoscenze, competenze e

capacità raggiunte, tiene conto dei seguenti parametri:

- ✓ Livello di frequenza
- ✓ partecipazione al dialogo educativo
- ✓ interesse ed impegno nello studio
- ✓ efficacia del metodo di studio
- ✓ progressi registrati rispetto ai livelli di partenza

13. ATTIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, riguardo all'attribuzione del punteggio del credito scolastico, si attiene alle misure previste dalla tabella ministeriale comprensiva di banda di oscillazione.

In linea con quanto deliberato dal P.T.O.F. il credito scolastico è attribuito in base:

- alla media dei voti finali conseguiti
- alla assiduità nella frequenza scolastica
- all'interesse e impegno nella partecipazione ad attività complementari e integrative
- ad eventuali crediti formativi.

Per l'attribuzione del punteggio del credito scolastico si seguono i seguenti criteri:

- nell'ambito di ogni singola banda di oscillazione il consiglio di classe attribuisce il massimo punteggio allo studente al quale sono riconosciuti almeno 2 dei predetti elementi valutativi;
- la frequenza scolastica è considerata "assidua" per gli studenti che, nel corso dell'a.s., abbiano fatto registrare non più di 100 ore di assenza;
- nel caso di debiti formativi viene assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Le esperienze che rientrano nel **CREDITO FORMATIVO** hanno le seguenti caratteristiche:

- devono essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- devono essere debitamente documentate;
- devono riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e formative coerenti con l'indirizzo di studi: corsi di lingua in Italia o all'estero, certificazioni linguistiche accreditate da Enti certificatori, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale, frequenza del Conservatorio.

14. TABELLA RIEPILOGATIVA CREDITI 3° - 4° ANNO

	ALUNNO	3°	4°	TOTALE
1	Acquaviva Elisa	7	7	14
2	Berlingieri Francesca	6	6	12
3	Brescia Adriana	4	4	8
4	Casamassima Francesco	5	6	11
5	Cataleta Giorgia	5	6	11
6	Colabufo Alessandra	7	8	15
7	Corbo Iole Ludovica	5	6	11
8	Cristino Claudia	5	5	10
9	D'Urso Emmanuele	7	7	14
10	Frigerio Francesca	5	4	9
11	Galano Chiara	5	6	11
12	Lopez Adriana	4	6	10
13	Mirizzi Gianluca	7	7	14
14	Moffa Rita	7	7	14
15	Spagnuolo Giorgia	4	5	9
16	Stramaglia Maria Teresa	5	5	10
17	Zichella Rebecca	5	6	11
18	Zizzo Alessandro	6	7	13

15. PARTECIPAZIONE A PROGETTI con specifico riferimento al P.T.O.F. (A.S.2015/16)

Nel corrente a.s. la classe **in toto** ha preso parte a diverse iniziative culturali:

- Festa del libro presso i locali dell'Istituto
- Visione dei film: "Accattone" e "La macchinazione"
- Incontri con associazioni di volontariato (ADMO) e con rappresentanti della Pro Loco della città
- Convegno "L'altra faccia dell'amore" presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia
- Percorso di formazione con seminario conclusivo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia: "Alle origini del totalitarismo"
- Attività di orientamento universitario (Campus "Salone dello studente" a Pescara; "Laboratori linguistici" organizzati dall'Istituto linguistico "SSML S.Domenico" di Foggia)
- Rappresentazioni teatrali:

“Check point Charlie”

“Pride and Prejudice” in lingua inglese

“Cyrano de Bergerac” in lingua francese

“Don Juan Tenorio” in lingua spagnola

- Alternanza scuola – lavoro presso l’Istituto “Marcelline” di Foggia e/o all’estero (Inghilterra, Irlanda, Spagna) in progetti di Mobilità transnazionale con rilascio di Europass Mobilità (per i dettagli si veda la Tabella riepilogativa delle attività).

La classe ha inoltre realizzato, come prodotto finale del corso di Filosofia CLIL, il power point: “Dream and reality”.

Oltre a quanto sopra elencato, gli alunni, a livello **individuale**, hanno partecipato alle attività raccolte nella tabella seguente, riepilogativa anche di quelle degli anni 2013/14 e 2014/15 e comprensiva delle esperienze integrative del POF e delle attività che sono state riconosciute per l’attribuzione dei crediti formativi.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ATTIVITA’

	ALUNNO	3° (2013/14)	4° (2014/15)	5° (2015/16)
1	Acquaviva Elisa	Stage linguistico Inghilterra; certificazione B2 Inglese; certificazione B1 Spagnolo	Stage linguistico Irlanda; gemellaggio con Strasburgo; certificazione B2 Francese	Stage lavorativo Whitley Bay, Newcastle (UK); Europass Mobilità; A.S.L. Marcelline
2	Berlingieri Francesca	PON “Thumbs up”; stage linguistico estivo Inghilterra; stage linguistico Spagna	Stage linguistico Irlanda	Stage lavorativo Madrid; Europass Mobilità
3	Brescia Adriana	ECDL; certificazione B1 Inglese	Vacanza studio Spagna	A.S.L. Marcelline
4	Casamassima Francesco	Stage linguistico Spagna	Stage linguistico Irlanda; certificazione B2 Inglese	A.S.L. Marcelline; Stage lavorativo Whitley Bay, Newcastle (UK); corso preparazione certificazione B2 Spagnolo; Europass Mobilità; convegno “Uniti e

				diversi”
5	Cataleta Giorgia	Stage linguistico Spagna	Stage linguistico Irlanda; certificazione B1 Inglese	In attesa di certificazione B2 Inglese; stage lavorativo Madrid; Europass Mobilità
6	Colabufo Alessandra	Certificazione B1 Spagnolo	certificazione B2 Francese; corso linguistico estivo Irlanda (vincitrice concorso “Intercultura”)	Stage lavorativo Whitley Bay, Newcastle (UK); Europass Mobilità; A.S.L. Marcelline; certificazione B2 Inglese; corso linguistico estivo Inghilterra; volontariato Giochi estivi Opera S.Michele
7	Corbo Iole Ludovica	PON “Per chi suona la campana”		Stage lavorativo Spagna; Europass Mobilità
8	Cristino Claudia	PON “Thumbs up”	certificazione B1 Inglese	Stage lavorativo Dublino; Europass Mobilità
9	D'Urso Emmanuele	PON “Per chi suona la campana”	Stage linguistico Irlanda	A.S.L. Marcelline; Euro open day
10	Frigerio Francesca		Corso “Problemi alcol correlati”	Stage lavorativo Valencia; Europass Mobilità
11	Galano Chiara	Stage linguistico Spagna	Stage linguistico Irlanda; certificazione B1 Inglese	Stage lavorativo Madrid; Europass Mobilità
12	Lopez Adriana			Progetto DIOR Advanced (Chimica), Facoltà di Scienze Agrarie, Università Foggia; incontro DIOR “Comunicare la scienza”; A.S.L. Marcelline
13	Mirizzi Gianluca			A.S.L. Marcelline
14	Moffa Rita	frequenza Conservatorio; PON “English crossroads to culture”; stage linguistico	frequenza Conservatorio; PON “Le Français en poche!”; certificazione B2 Francese;	frequenza Conservatorio; A.S.L. Marcelline; convegno “Uniti e diversi”; Euro open day

		estivo Inghilterra; certificazione B1 Spagnolo; corso linguistico Parigi	certificazione B2 Inglese	
15	Spagnuolo Giorgia			Coordinamento attività “Estate ragazzi”; A.S.L. “Marcelline”
16	Stramaglia Maria Teresa		Stage linguistico Spagna; Stage linguistico Cannes	A.S.L. “Marcelline”; Convegno “Uniti e diversi”
17	Zichella Rebecca	PON “Thumbs up”;	Attestato “Banco opere della carità”; certificazione B1 Inglese	Stage lavorativo Dublino; Europass Mobilità; corso di fotografia
18	Zizzo Alessandro	Stage linguistico Spagna	gemellaggio con Strasburgo	Stage lavorativo Valencia; Europass Mobilità; Euro open day; convegno “Uniti e diversi”; corso di preparazione certificazione B2 Spagnolo; progetto “Baskinsieme”

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Certificazione **B1 Inglese**: *Brescia, Cataleta, Cristino, Galano, Zichella*

Certificazione **B1 Spagnolo**: *Acquaviva, Colabufo, Moffa*

Certificazione **B2 Inglese**: *Acquaviva, Casamassima, Colabufo, Moffa*

Certificazione **B2 Francese**: *Acquaviva, Colabufo, Moffa*

Al momento della stesura del documento le alunne *Cataleta* e *Galano* sono in attesa degli esiti delle prove per la certificazione del livello B2 di Inglese .

Le alunne: *Acquaviva, Colabufo, Moffa*, in possesso dei requisiti (v. paragrafo 4. L'INDIRIZZO LINGUISTICO), hanno prodotto domanda di candidatura per il conseguimento dell'attestato Certilingua.

16. SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di classe, oltre alle esercitazioni e/o verifiche nelle singole materie strutturate secondo le tipologie previste dagli Esami di Stato, sono state effettuate due simulate pluridisciplinari:

DATA	TEMPO ASSEGNATO	MATERIE	TIPOLOGIA
23 febbraio 2016	2h	Matematica Scienze motorie Biologia Filosofia Lingua francese	B (max 6 righe per risposta)
21 aprile 2016	2h	Storia dell'arte Storia Lingua spagnola Lingua inglese Fisica	B (max 6 righe per risposta)

Entrambe le prove sono state strutturate secondo la tipologia B, che appare agli insegnanti la più idonea a valorizzare le conoscenze e le competenze degli alunni.

In ciascuna prova sono stati assegnati 2 quesiti per disciplina, per un totale di 10.

Nelle prove è stato consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue.

I testi delle due simulate e la griglia di correzione sono allegati al Documento (all.1).

17. APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)

materia	docente	firma
RELIGIONE	M.CARMELA D'APOLLO	
ITALIANO	MARIA GAMBATESA	
STORIA	LUCIO DELL'ACCIO	
LINGUA E CULTURA INGLESE	NUNZIA FIORELISI	
FILOSOFIA	FRANCESCA VOTO	
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	VINCENZA CAIAZZO	
LINGUA E CULTURA FRANCESE	M. FILOMENA PALMIERI	
MATEMATICA E FISICA	MARINA KITTY SPADINI	
BIOLOGIA	CARLA SANTARSIERO	
EDUCAZIONE FISICA	MILVIA DI TULLIO	
STORIA DELL'ARTE	NICOLINA ZANNELLA	
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	CLAUDIA CASIELLO	
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	M.ANTOINETTE RUGGIERO	
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	ROBERTO SOLIMANDO	
COORDINATORE	CARLA SANTARSIERO	

FOGGIA, 15 maggio 2016

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Enza Maria Caldarella

ALLEGATO n.1

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA D'ESAME (23 febbraio 2016): domande

MATERIA: BIOLOGIA

1. Si descriva il ruolo degli enzimi di restrizione nella tecnologia del DNA ricombinante.
2. Le differenze di funzione e struttura tra trigliceridi e fosfolipidi.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

1. Esponi la differenza tra distorsione e frattura.
2. Le attività motorie: importanza nella pratica.

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE

1. Quel rôle le poète avait-il dans la société, selon les écrivains romantiques?
2. Quels sont les grands thèmes romantiques de la poésie de Hugo ?

MATERIA: FILOSOFIA

1. La dialettica della storia di Karl Marx.
2. Il positivismo.

MATERIA: MATEMATICA

1. Calcola il seguente limite dopo aver eliminato la forma indeterminata:
$$\lim_{x \rightarrow 1} \frac{(x^2 - 1)}{(x^3 + 2x^2 - 3x)}$$

 $x \rightarrow 1$
2. Si illustri il procedimento per calcolare gli asintoti in una funzione razionale fratta.

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA D'ESAME (21/04/2016): domande

MATERIA: STORIA

1. Spiega il significato dell'espressione "vittoria mutilata".
2. Cronologia, cause e conseguenze del "delitto Matteotti".

MATERIA: FISICA

1. Descrivi la forza magnetica su una carica in movimento.
2. Descrivi le analogie e le differenze tra cariche elettriche e poli magnetici.

MATERIA: LINGUA SPAGNOLA

1. Analiza los elementos que unen a los poetas de la Generación del 27 y los distinguen respecto a otros movimientos de la época.

2. En Soledades, galerías y otros poemas de Antonio Machado se advierten influencias simbolistas y románticas. ¿En qué elementos se reflejan estas dos corrientes?

MATERIA: LINGUA INGLESE

1. What principles did Wordsworth state in the Preface to Lyrical Ballads?
2. In what sense is "Frankenstein" a Gothic novel? What are the most important themes?

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

1. Descrivi le caratteristiche comuni dei Postimpressionisti e indicane i principali protagonisti.
2. A quale periodo appartiene il dipinto "I mangiatori di patate" di Van Gogh? Indica brevemente quali sono le finalità espressive dell'artista e la tecnica esecutiva

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA TERZA PROVA

OBIETTIVI	INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	LIVELLI DI VALORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ aderenza alla traccia ✓ conoscenza dell'argomento 	6	<ul style="list-style-type: none"> -Grav. Insufficiente 1 -Insufficiente 2-3 -Sufficiente 4 -Buono 5 -Ottimo 6 	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ correttezza formale ✓ proprietà linguistica ✓ fluidità del discorso 	6	<ul style="list-style-type: none"> -Grav. Insufficiente 1 -Insufficiente. 2-3 -Sufficiente 4 -Buono 5 -Ottimo 6 	
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> ✓ organicità dell'esposizione ✓ sinteticità ✓ originalità 	3	<ul style="list-style-type: none"> -Insufficiente 1 -Sufficiente 2 -Buono/Ottimo 3 	
				TOTALE /15